



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912
Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga



NOTIZIARIO MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO 2009

SOMMARIO

- **Assemblea dei Soci**
- In viaggio con “ I Girasoli”
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano
- Prossimi incontri

Assemblea dei soci

Nella serata di mercoledì 20 maggio 2009 si è tenuta, come da Statuto, presso l’Aula Magna della Scuola Media Statale Giovanni XXIII di Pianiga (VE), l’Assemblea ordinaria dei Soci per l’approvazione del bilancio consuntivo 2008 e preventivo 2009 del nostro sodalizio. Il segretario del Club, dr. Sandro Azzolini, ha fatto una breve sintesi dell’attività ricordando i vari passaggi che hanno caratterizzato il 2008.

Prima di tutto è stato evidenziato l’assoluto equilibrio finanziario dei dati di bilancio sostanzialmente in linea con quelli degli scorsi anni. E’ stato evidenziato l’aumento del numero dei soci (oltre 100) che, se da un lato non può che far piacere, dall’altro pone problemi organizzativi per il numero sempre crescente di adesioni alle nostre gite (mediamente n. 15 camper).

E’ stato ricordato che nel corso dell’esercizio trascorso è stato eletto il nuovo Direttivo con la sostanziale conferma della precedente dirigenza che ha proseguito nell’attività con il consueto entusiasmo non solo con gite di piacere ma anche con iniziative di carattere culturale, sociale e umanitario. A questo proposito è stata ricordata la presentazione presso la nostra sede del libro “Strade senza nome” scritto dal dr. Stefano Cosmo, cui è seguita una interessante recensione ed interventi da parte dei presenti. E’ stato inoltre sottolineato come il Direttivo abbia contribuito in solido per le spese sostenute dai partecipanti alle varie gite per i biglietti di entrata a musei o per le visite guidate ai vari siti.

Per quanto riguarda le gite in senso stretto, il dr. Azzolini ha ricordato che lo scorso anno sono state organizzate ben 23 gite/viaggi oltre alla Festa Sociale, la cena di carnevale e quella per i saluti di fine anno. Particolare menzione è stata fatta per il “IX raduno in occasione dell’Antica Sagra dei Bisi di Pianiga” che ha riscosso uno strepitoso successo sia in termini di presenze che in termini di gradimento da parte dei partecipanti.

Il segretario del Club ha a questo punto ricordato l’attività del Direttivo sottolineando l’interesse riscosso da parte dei soci per le varie manifestazioni promosse con presenze in costante aumento. Ha inoltre ringraziato tutti coloro che concretamente hanno poi portato a termine le varie gite (una dozzina di persone) sottolineando l’impegno e l’efficienza.

Non poteva mancare da parte del Segretario un particolare apprezzamento per il Vice Presidente del Club sig. Carlo Franceschetti che mensilmente cura la redazione del nostro giornalino. A tale proposito ha sottolineato la necessità che venga ulteriormente sviluppata la collaborazione con i Soci che sono invitati ancora una volta a mandare alla redazione scritti, articoli ed impressioni di viaggio, raccontando le proprie esperienze che sempre arricchiscono le conoscenze del camperista.

Il Dr. Azzolini ha infine ringraziato la Sig.ra Franca Bissacco che con molta perizia e massima puntualità tiene e presenta periodicamente la contabilità del club al Direttivo nonché il Socio e consigliere Sig. Dino Contin che oltre ad organizzare gite, è il nostro consulente speciale per le nostre attività ludico/mangerecce.

Infine non poteva mancare un accenno al sito internet del nostro Club "I Girasoli" (www.amicidelcamper.it) i cui accessi hanno superato ogni più rosea aspettativa a conferma dell'interesse che i vari link esercitano sui nostri Soci.

Per quanto concerne gli elementi valutativi dei dati di previsione per l'anno 2009, il Segretario ha sottolineato la necessità di proseguire sulla strada che già tante soddisfazioni ha dato al nostro Club la cui dimensione dovrà al momento essere comunque contenuta in una dimensione di tipo familiare consolidando comunque il prestigioso traguardo dei cento iscritti. Si dovrà proseguire nell'intensa attività di programmazione di gite, viaggi, feste ed incontri proposti in particolare dai soci stessi. A tale proposito si segnala che sono aumentati a 12 i soci disposti ad organizzare e proporre eventi dando un positivo riscontro all'appello fatto dai dirigenti il Club.

Il Club non mancherà di continuare nella fattiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pianiga e con la Presidenza della Scuola Media Statale Giovanni XXIII che ospita tra l'altro i locali dei nostri incontri quindicinali per eventuali iniziative di carattere culturale.

E' intenzione del Club prodigarsi per il gemellaggio con altri sodalizi in modo da creare un coordinamento delle attività sul territorio partecipando anche alle manifestazioni varie dell'Unione Club Amici cui aderiamo.

Si dovrà certamente continuare nell'organizzare gli eventi di consolidata tradizione (festa di carnevale, festa sociale, cena di Natale, il Raduno dei Bisi) cercando nelle nostre attività di alternare manifestazioni a carattere conviviale e godereccio con quelle di impronta più culturale. Sarà impegno del Club favorire ulteriormente la socializzazione e l'amicizia tra i Soci.

Tra le future spese di maggior peso è stata infine sottolineata la necessità di sostituire le due attuali stampanti, ormai obsolete, a disposizione della redazione del giornalino con una più professionale maggiormente adeguata alle attuali e future necessità operative.

A questo punto il segretario Dr. Sandro Azzolini ha dato il via alla votazione del documento con il quale sono stati approvati all'unanimità (sottolineato dall'assemblea con un bell'applauso) sia i dati di bilancio consuntivi e preventivi sia le linee di conduzione dell'attività del Club.

La Redazione

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

PASQUA IN ABRUZZO

In occasione delle vacanze pasquali, il Club ha organizzato una gita in Abruzzo per assistere alla celebrazione dei riti della passione di Cristo che da quelle parti sono molto sentiti dalla popolazione ed hanno una tradizione secolare. E' doveroso premettere che il viaggio ha corso fortemente il rischio di essere annullato all'ultimo momento.

Annullato in conseguenza del disastroso e drammatico terremoto che ha colpito il centro della regione che volevamo visitare. Alle allarmanti notizie che provenivano dalla zona, è seguito un vorticoso giro di telefonate, sia per disdire la partecipazione, sia per chiedere informazioni dettagliate in loco, sia per aggiornare continuamente la prenotazione dei posti al ristorante per il pranzo della domenica di Pasqua.

Fortunatamente, qualche giorno prima della partenza, i soci Pattarello e Faggian, che avevano anticipato la loro vacanza, e che si trovavano già sui luoghi oggetto della nostra meta, ci fornivano notizie aggiornate e tutto sommato tranquillizzanti.

Ecco quindi che siamo partiti, giovedì 9 Aprile, chi al mattino, e chi nel pomeriggio. E ci siamo ritrovati in sei equipaggi all'area di sosta di Loreto, dove abbiamo trascorso la notte. Al mattino di venerdì, ci siamo messi in moto, per arrivare a Lanciano verso le ore 11,00. Abbiamo parcheggiato i nostri mezzi in una confortevole area messaci ad esclusiva disposizione dalla Polizia Municipale ed a tale scopo debitamente segnalata dall'ordinanza del Sindaco, e ci siamo riuniti con gli altri amici che già si trovavano sul posto e ci stavano aspettando. In totale 10 equipaggi, cui si sono aggiunti altri due camperisti friulani che avevano in passato partecipato ad alcune iniziative del Club e che si sono dichiarati nostri simpatizzanti.

Dopo aver pranzato, nel pomeriggio ci siamo avviati verso il centro di Lanciano, una cittadina che un sapiente restauro di edifici e monumenti ha reso piacevolissima da visitare: la Cattedrale della Madonna del Ponte, il Ponte di Diocleziano, le Torri Montanare, i resti delle mura Aragonesi ed infine la Chiesa di San Francesco (dove è avvenuto il più famoso dei miracoli, quello Eucaristico, del pane e del vino visibilmente trasformati rispettivamente in carne e sangue)

Una rapida rinfrescatina ai camper e subito di nuovo in centro per assistere in serata al tradizionale rito del Venerdì Santo: la processione del Cristo Morto, nella quale compaiono i Simboli o Misteri e non mancano canti corali, le marce funebri ed il Miserere eseguiti magistralmente dal Complesso Bandistico della cittadina.

La scenografia è resa grandiosa da seicento personaggi in costume che sfilavano con i simulacri, le torce ed i trofei. La statua del Cristo Morto, che secondo una leggenda è stata scolpita da una monaca clarissa durante una visione mistica, viene portata a spalle da dodici confratelli dell'Oratorio di S. Filippo Neri, incappucciati ed inguantati. Ma, di rilevante singolarità, è la figura del Cireneo, tradizionalmente impersonato da un membro dell'Arciconfraternita, il cui nome è noto solo al Priore, il quale incappucciato, ed a piedi scalzi, porta a spalla per tutto il lungo percorso, una grande e pesante croce di legno.

Sabato mattina, trasferimento a Sulmona, dove nel pomeriggio abbiamo avuto tutto il tempo per visitare la città, le sue chiese, le sue porte, il suo corso, le sue confetterie, anche se, purtroppo, solo dall'esterno. Infatti, per ragioni di sicurezza legate all'evento sismico ed ai pericoli di eventuali crolli, su ordinanza del prefetto, tutti i luoghi pubblici e di culto sono stati chiusi e quindi interdetti alla visita.

Per altrettante ragioni è stata annullata la processione serale, in cui la statua dell'Addolorata doveva sfilare tra i vicoli del Borgo.

Domenica mattina, in Piazza Garibaldi, messa pasquale, celebrata naturalmente all'aperto, dal Vescovo, e di seguito abbiamo assistito al rito della "Madonna che scappa" che così descrivo sinteticamente: le statue di San Pietro e San Giovanni, portate a spalla, danno l'annuncio alla Madonna che Cristo, suo figlio, è risorto.

La Madonna, dapprima rimane incredula, ma poi, arrivata a metà della piazza, scorgendo l'immagine del figlio vivo, comincia a correre: cascano gli abiti da lutto, e la statua appare in un meraviglioso abito verde, nella mano sboccia una rosa, volano colombe bianche e scoppiano mortaretti. Un rito davvero commovente ed entusiasmante che difficilmente dimenticheremo!

Dopo la celebrazione, verso l'una, ci siamo recati al ristorante, dove ci attendeva un pranzo luculliano, veramente degno della migliore tradizione pasquale, a base di agnello e capretto. Soddisfatti e satolli, verso le cinque del pomeriggio siamo tornati ai camper. Pausa rilassante di due ore, e quindi partenza per Caramanico Terme, attraverso un percorso stradale alternativo piuttosto tortuoso ma affascinante, dovuto alla chiusura della strada principale per la caduta di una frana.

Alla mattina del lunedì di Pasqua, ci siamo svegliati sotto una pioggia battente che aveva imperversato per tutta la notte. La prevista festa campestre di pasquetta è stata quindi annullata. Verso le undici, considerato che nulla potevamo fare in quel posto, di comune accordo, è stato

dato il “rompete le righe”, ed ognuno ha, per conto proprio, scelto, chi la via del ritorno, chi altra meta. (Sandro Azzolini)

Il Club desidera ringraziare il nostro segretario dr. Azzolini per la gita proposta e per il consueto impegno profuso nella sua realizzazione.

GITA A MARANO LAGUNARE E CASTELLO DI STRASSOLDO

Venerdi sera 23 aprile, come da programma ci siamo ritrovati presso il parcheggio del mercato ittico di Marano Lagunare (UD), paese molto grazioso dove tutt'ora si parla in un dialetto veneto che ha conservato la propria cadenza originaria; il tempo era un po' incerto ma in seguito vedremo che è stato clemente.

All'indomani sabato 24 aprile ci siamo riuniti nel parcheggio alle ore 9,30 circa e ci siamo incamminati verso la motonave Saturno dove ci attendeva il capitano sig. Adriano Zentilin che ci ha accolto, fatti imbarcare ed accomodare, dopo di che abbiamo iniziato la mini crociera dirigendoci verso Lignano Sabbiadoro seguendo il canalone della laguna.

Durante il tragitto abbiamo incrociato alcuni pescherecci con cui si siamo salutati. Il nostro Capitano intanto dava spiegazioni sui luoghi che attraversavamo e ci ha raccontato dei suoi trascorsi di pescatore, mentre i suoi collaboratori passavano con dei vassoi di crostini con acciughe e caraffe di buon vino bianco.

Arrivati a nord di Lignano ci siamo fermati ed il simpatico Capitano ci ha parlato di questa rinomata cittadina balneare fornendo informazioni di vario genere. Siamo quindi ripartiti e ci siamo immessi all'interno di una linea di navigazione lagunare interna che partendo da Grado arrivava fino a sud di Chioggia. A quel punto ci siamo addentrati in questa meravigliosa laguna naturale tra canneti e canali dove vivono indisturbati cigni, foleghe, gabbiani e tantissime altre razze di uccelli selvatici.

Lungo il tragitto abbiamo visto delle specie di capanne dove le famiglie vanno a trascorrere il fine settimana e dove sono state installate delle grandissime reti semovibili “a tutto canale” chiamate bilance che servono per pescare da un lato all'altro del canalone e con la motonave ci siamo passati sotto.

Poco dopo la barca si è fermata per un ristoro a base di antipasto di pesce e sardine ai ferri e buon vino con il quale ci siamo caricati di buon umore.

Trascorsa un'oretta circa siamo ripartiti diretti ai famosi casoni ed all'arrivo eravamo tutti entusiasti e stupiti a questa visione così bella e particolare, tanto che sembrava di entrare in un altro mondo, La barca ha quindi attraccato e siamo scesi per ammirare il luogo e per ascoltare il nostro Capitano che ci ha raccontato le origini di queste abitazioni che servivano nel passato come abitazioni per i pescatori durante il periodo della pesca e come rifugio in caso di cattivo tempo, visto che allora le imbarcazioni erano a remi o a vela e le giornate lavorative non permettevano il rientro giornaliero alle proprie abitazioni in paese

Dopo questo interessante racconto ci siamo accomodati all'esterno del casone e ci è stato servito un'ottima ed abbondante spaghettonata ricca di un succulento sugo a base di ottimo pesce. Intanto la giornata trascorreva tra l'entusiasmo da parte di tutti i partecipanti; il tempo era stupendo con un sole ed un'aria asciutta che ci hanno accompagnato per tutta la giornata.

Verso le ore 15,00 il bravo Capitano ed un suo collega si son messi a suonare la chitarra ed abbiamo così cantato alcune canzoni conosciute un po' da tutti noi.

Ormai era arrivata l'ora del rientro e così ci siamo imbarcati e pian piano abbiamo ripercorso a ritroso l'itinerario dell'andata e verso le ore 17,00 siamo rientrati a Marano.

Il tardo pomeriggio l'abbiamo trascorso chi in compagnia nei pressi dei nostri camper e chi a passeggio in questa bella cittadina. Dopo cena, poi, ci siamo ritrovati tutti insieme ed il simpatico amico Lunardon ne ha subito approfittato per offrire il famoso Parapampoli e così tra una parola e l'altra è arrivata l'ora del rientro in camper per la notte.

Domenica 25 aprile il meritato riposo e dopo la solita trafila mattutina siamo usciti dalla “tana a quattro ruote”: le prime notizie davano vendita seppie fresche presso i pescherecci ed alcuni di noi ne hanno subito approfittato. Alle ore 9,30 circa, dopo la inaspettata spesa, abbiamo formato tre gruppi di camper per la trasferta al Castello di Strassoldo in modo tale da non creare colonne inutili visto il considerevole numero di mezzi (16).

Dopo circa una mezz'ora di strada siamo arrivati a destinazione e presso il centrale parcheggio del campo sportivo abbiamo trovato ad attenderci la nostra guida della locale pro loco che, dopo le

operazioni di parcheggio e le dovute presentazioni, ha incominciato a spiegarci le origini sia geologiche che storiche di questa curiosa e bella località. Ci siamo quindi incamminati per la visita della chiesa di Santa Maria in Vienis che vanta il ciclo di affreschi trecenteschi più importanti della zona. Abbiamo poi proseguito la passeggiata lungo le strette vie del paese per soffermarci davanti al monumento ai caduti di guerra fucilati dai tedeschi nell'ultimo conflitto mondiale. Ci ha fatto poi vedere una antica villa e le adiacenti cantine dove viene conservato vino di varie gradazioni; poco più in là siamo entrati all'interno delle vecchie mura dove ci ha dato parecchie informazioni sulla storia ed i vari passaggi di potere che ci sono stati nel corso dei secoli visto che le origini di questo castello risalgono all'anno millecento. La costruzione prende il nome di Castello di Sopra e Castello di Sotto.

Abbiamo visitato quindi la sede della locale pro loco ricavata all'interno del borgo e restaurata con la forza del volontariato locale. Proseguendo nella visita abbiamo visto il Castello di Sotto dove accanto scorre un fiumiciattolo con acqua corrente limpidissima; quindi abbiamo ammirato un mulino con la ruota funzionante dove veniva lavorato il riso, visto che c'era la possibilità anche di produrlo essendo questa zona di origini palustri e con risorgive. Questo riso veniva tra l'altro spedito all'Impero Austriaco sotto la cui dominazione il borgo fu per anni.

Siamo poi passati ad ammirare il Castello di Sopra e l'adiacente chiesa per poi avviarci verso i nostri camper.

L'ora di pranzo era ormai arrivata e la voglia di stare fuori tutti insieme era molta ma irrimediabilmente frenata dal dubbio che il tempo facesse i capricci; tant'è che solo alcuni coraggiosi si sono avventurati a pranzare all'aperto salvo poi per quasi tutti il doversi mangiare le dita di mani e piedi perché in effetti poi non è piovuto.

Uno alla volta tuttavia i nostri compagni di viaggio c'è li siamo ritrovati tutti attorno con le mani piene di dolci, vino, "fogasse" e quant'altro. Il posto poi era incantevole con questo torrente limpido che ci scorreva a fianco e voglio ringraziare Dio che ancora ci riserva qualche angolo di paradiso dove veramente la gente si può ritrovare per passare dei bei momenti di convivialità come nel nostro caso.

Dopo aver ingoiato dolci, dolcetti, frutta secca e vin bon con relativi caffè e digestivi, tutto al modico prezzo di simpatia e risate, con le solite baruffe veneziane tra interisti e juventini, arrivate le 15,30 circa, il gruppo ha iniziato con i saluti per poi prendere la strada di casa.

Cosa posso dire di questa gita se non che è stata vissuta con tanta voglia di stare insieme e di condividere tutto ciò che ancora si può scoprire sul nostro territorio. Ho visto in tutti i partecipanti che questa mia iniziativa è stata gradita ed ho ancora una volta toccato con mano l'attenzione e disponibilità dei partecipanti che hanno compreso la semplicità con cui è stato portato avanti il programma di questa bella iniziativa.

Alberto e Nicoletta de a Moinea.

Il Direttivo del Club desidera ringraziare da queste pagine il Socio Sig. Alberto Barison per aver proposto e portato a compimento con l'abituale generosità questa bella gita.

PONTE DEL 1° MAGGIO IN FRIULI

Nello scorso "Ponte" del 1° Maggio si è svolta la prevista gita a Rivolto (UD) e "non solo", caratterizzata da molteplici attività che di seguito vengono come di consueto descritte.

Siamo partiti venerdì 1 maggio per partecipare alla manifestazione delle **Frecce Tricolori** a Rivolto (UD). Il viaggio sino a Codroipo è stato veloce e scorrevole; lì ci aspettavano tutti gli equipaggi iscritti alla gita. Armati di grande entusiasmo ci siamo incolonnati per accedere alla base dell'Aeronautica Militare: purtroppo per percorrere sei chilometri abbiamo impiegato un'ora e mezza. Per fortuna abbiamo posteggiato in tempo per vedere le esibizioni dei vari velivoli e per assistere alle acrobazie della formazione Frecce Tricolori: le loro evoluzioni sono delle vere e proprie coreografie, così fluide e perfette da far dimenticare ai presenti che si tratta di aerei e di piloti sottoposti a eccezionali stress fisici. È uno spettacolo da vedere almeno una volta nella vita, molto più emozionante di una gara di formula 1!

Alla fine dell'esibizione ci siamo rilassati con pranzo, dessert e pennichella mentre tutti i visitatori si accalavano all'uscita della base: stavamo così bene in quella giornata d'inizio estate, che ce la siamo presa comoda e ce ne siamo andati solo su invito esplicito delle forze armate.

Nel pomeriggio abbiamo posteggiato i camper in centro a Codroipo e prese le bici abbiamo visitato la cittadina e ci siamo avviati verso il **Parco delle Risorgive** dove abbiamo sgranchito le gambe rattrappite durante la coda del mattino attraverso viali alberati e freschi corsi d'acqua. La serata è terminata tra una bevuta e calde risate in compagnia.

Il giorno successivo abbiamo trasferito i camper presso l'area di sosta (non ancora in funzione) di Villa Manin a Passariano e con le bici abbiamo raggiunto villa Kekler a S.Martino (frazione di Codroipo): il percorso è lungo una piacevole pista ciclabile circondata da boschetti e campi. Abbiamo quindi assistito ad una visita guidata al **Museo Comunale delle Carrozze**: ci sono state illustrate, da una simpatica signora, 44 carrozze tutte funzionanti e restaurate, raccolte dal signor Lauda durante la sua esistenza, il quale le prestò spesso per manifestazioni e per l'utilizzo su set cinematografici e le lasciò in eredità al Comune di Codroipo. La raccolta ha lo scopo di far comprendere ai visitatori quali erano le varie tipologie di mezzi di trasporto in uso nelle famiglie aristocratiche europee nel diciannovesimo secolo: almeno cinque tipi di carrozza per ogni famiglia, per rispondere alle varie esigenze sociali che il loro status comportava. Nella raccolta compaiono anche mezzi per il trasporto per motivi di lavoro o carrozze del Nord America. Il pezzo più simpatico fra i vari accessori è il primo prototipo di WC chimico, incluso nel set di viaggio per soddisfare i bisogni fisiologici dei viaggiatori.

Nel pomeriggio la sottoscritta si è trasformata in guida fai da te e ha condotto gli amici camperisti in una visita al complesso di **Villa Manin** con l'intento di sottolineare lo scopo di questa imponente costruzione che si erge nella pianura friulana; questa villa supera il concetto veneto-palladiano di azienda agricola e si pone l'intento di diventare una sede di rappresentanza, un castello, per manifestare il potere e il prestigio dei proprietari.

Durante la visita siamo stati baciati dalla fortuna: nel piano superiore dell'edera di destra (è il braccio che circonda la piazza come a Piazzola sul Brenta, Badoere, o Piazza S.Pietro) era stata allestita una mostra gratuita dedicata all'attività di un fotografo friulano, che nell'epoca fra le due guerre mondiali ha percorso in lungo e in largo la regione documentando la vita di uomini, donne e bambini in quei paesi. Al piano inferiore e all'esterno dell'edera la Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia, aveva allestito una mostra itinerante sui **Terremoti in Italia**, dimostrando un tempismo inquietante: la mostra era stata già allestita prima del terremoto dell'Aquila e ad essa sono state aggiunte le testimonianze filmate dell'intervento che la protezione civile friulana ha condotto nei primi giorni del nuovo terremoto. Oltre a documentare con completezza e precisione tutti i terremoti dei secoli scorsi, è stata allestita una piattaforma che simula scosse del 5° grado della scala Richter al piano terra e al quinto piano e fa provare ai visitatori le sensazioni di sopraffazione, spavento e paura che i cittadini abruzzesi sentono da molti mesi. Si è rivelata un'esperienza inaspettata e toccante. Con la scusa di visitare le mostre abbiamo potuto vedere l'interno dell'edera di solito chiusa al pubblico.

In serata ci siamo trasferiti a Tarcento presso l'area di sosta camper lungo il torrente Torre e dopo cena abbiamo fatto una piacevole passeggiata sulla riva del fiume e in centro al paese.

Al mattino abbiamo raggiunto **Villanova delle Grotte** in Alta Val Torre. La maggioranza dei camperisti ha partecipato alla visita in grotta, raggiunta dopo una discesa di circa 250 gradini. Le grotte di Villanova si distinguono da altre grotte famose quali quelle di Castellana, Frasassi o Gigante poiché non hanno sale spaziose e le formazioni di stalagmiti e stalattiti sono meno imponenti, tuttavia la visita fatta in un percorso attrezzato e di facile accesso, accompagnati da una competente guida speleologa, ci ha permesso di provare l'esperienza degli speleologi stessi, costretti a passare tra varchi angusti se non addirittura ad aprire nuove vie di esplorazione; abbiamo visto le formazioni rocciose che hanno dato luogo a questi antri e abbiamo scoperto l'azione e i percorsi dell'acqua. In tempi antichi le grotte erano la tana di grandi mammiferi simili ad orsi e un modello di essi era esposto per testimoniare la loro presenza. Queste grotte da qualche tempo sono luogo di varie manifestazioni: una riunione del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, il matrimonio di una coppia di speleologi ed eventi musicali particolarmente suggestivi favoriti dall'ottima acustica degli ambienti rocciosi. È stato sorprendente l'interesse di Pietro, nipote del nostro presidente; è un bambino di quattro anni che ha seguito tutto il percorso senza stancarsi e con entusiasmo (come già aveva fatto al Museo delle Carrozze). Buon sangue non mente! Anche gli altri visitatori sono stati soddisfatti della visita resa piacevole dalla passione delle guide che ci hanno accompagnati.

Abbiamo terminato il viaggio mangiando tutti all'aperto nell'area di sosta attigua all'ingresso delle grotte. Con lo spirito di cordialità ed amicizia che ha animato il gruppo durante tutta la gita, ancora una volta abbiamo condiviso, vino, dolci, caffè ed allegria.

Mandi, mandi (*ciao* in friulano) da Roberta Ventura

Il Direttivo del Club a nome di tutti i Soci desidera ringraziare con particolare affetto la Signora Roberta ed il marito Emanuele per la bella gita e per l'impegno profuso per la buona riuscita della stessa.

FESTA SOCIALE 2009

Nel weekend del 16-17 maggio si è tenuta a Casal Borsetti (RA) la tradizionale Festa Sociale cui hanno partecipato con entusiasmo circa 25 equipaggi. Già al venerdì sera un certo numero di camper ha raggiunto l'accogliente area di sosta di Casal Borsetti a cui si sono successivamente aggiunti, la mattina seguente, tutti gli altri partecipanti. Nel pomeriggio tutti in bici per una bella pista ciclabile a Porto Corsini dove abbiamo percorso la bella diga di riparo al mare per le imbarcazioni dirette al porto, che è lunga circa 2750 metri. La giornata era splendida con un bel sole che dava la sensazione di essere in piena estate. Al rientro, dopo oltre 20 km, eravamo un po' tutti stanchi per cui ci siamo rilassati nei nostri camper ed abbiamo cenato. Successivamente, altra bella passeggiata tutti insieme per Casal Borsetti dove abbiamo degustato ottimi gelati.

La domenica mattina abbiamo iniziato di buon'ora la prevista gara di bocce "Lui & Lei" con continue gare tra gli iscritti per la definizione della migliore "coppia bocciofila" dei Girasoli che è risultata quella formata da Augusto e Marina Castelli cui vanno i nostri complimenti.

A ridosso di mezzogiorno si sono accesi i fuochi, non quelli d'artificio, ma quelli dei barbecue cui ha fatto seguito il pranzo comunitario che è iniziato con un'ottima porzione di risotto preparata con asparagi raccolti nella vicina pineta dai Coniugi Virgilio e Teresa Vegliach di Trieste cui va il nostro sentito ringraziamento.

Alla fine del pranzo il Club ha messo a disposizione diversi piccoli omaggi estratti a sorte tra i presenti con grande soddisfazione di tutti.

Il pomeriggio è continuato con passeggiate tra la spiaggia e la pineta con cui si è conclusa la giornata prima di far rientro a casa.

Il rientro è stato un po' una "passione" per tutti in considerazione del traffico che già appena fuori Casal Borsetti (Lido di Spina) è stato bloccato fino a tarda sera.

A questo punto non resta che ringraziare tutti coloro che hanno collaborato e contribuito alla buona riuscita della Festa nonché tutti i soci che volentieri hanno partecipato alle attività svolte nel corso della festa.

CERIMONIA ALL'AREA DI SOSTA DI ILLASI (VR)

Il 9 e il 10 maggio ad Illasi in provincia di Verona c'è stata l'intitolazione della locale area di sosta a Paolo Zaffani.

Chi era Paolo Zaffani? Paolo era il presidente del Club Marco Polo di Illasi ed il coordinatore per l'Italia Nord Est dell'Unione Club Amici, associazione alla quale fa parte anche il nostro Club, Amici del Camper "I Girasoli". Alla cerimonia erano presenti rappresentanti di moltissimi Club e più di duecento persone.

La cerimonia è iniziata verso le 11,30 di domenica: hanno preso la parola per ricordare la figura di Paolo, detto Paolone, il coordinatore nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera, che oltre a ricordare Paolo come Coordinatore lo ha ricordato anche come amico.

Poi, via via hanno parlato il Vicesindaco di Illasi, l'Assessore alla cultura, ai lavori pubblici, coordinati da Giorgio Tricarico che ha ricordato la voglia di viaggiare di Paolo e di creare infrastrutture per i camperisti.

Ha ricordato che l'Area di sosta di Illasi è nata proprio per volontà di Paolo che ha convinto l'Amministrazione Comunale del tempo ad investire in un servizio di cui gli amministratori del tempo non capivano l'importanza. A distanza di pochissimi anni, invece, si è capito l'utilità di avere un'area di sosta e del flusso turistico che portava.

L'amministrazione comunale adesso ha capito molto bene l'importanza soprattutto del flusso turistico creato dai camperisti per cui si è dato notevole impulso ad esempio agli scavi effettuati

vicino alla chiesa dove sono stati trovati dei resti di un'altra chiesa molto più antica (San Rocco) . Si vuole inoltre ulteriormente valorizzare il territorio con l'istituzione di un Museo locale.

Prima di terminare la cerimonia è stato consegnato un mazzo di fiori alla moglie e un ricordo alle figlie di Paolo. A seguire, nel capannone in piazza ad Illasi, la Pro Loco ha preparato un pranzo, con primo, secondo, verdura, caffè e grappa per tutti gli invitati.

Verso la fine del pranzo è venuto a dare un saluto il Sindaco di Illasi Dott. Trabucco, che ha ricordato quanto Paolo amasse i camperisti e si prodigasse perché in tutti i comuni del Veneto si facessero Aree di Sosta e servizi per questo settore che molti non conoscono.

Terminato il pranzo siamo andati a visitare la Vecchia chiesa di San Rocco e poi i saluti di rito e gli arrivederci a presto.

Dino Artusi

PROSSIME INIZIATIVE

GITA SUL CANSIGLIO

Per il fine settimana del **27 al 28 Giugno** il Club dei Girasoli organizza una gita al famoso **Bosco del Cansiglio** sulle montagne trevigiane.

Il punto di ritrovo per chi vuole partire in compagnia il sabato mattina è all'Area di Servizio Bazzera sulla A4 – tangenziale di Mestre presso il Distributore “al Cubo” alle ore 10,00. Chi lo desidera può partire anche nella giornata di venerdì con ritrovo nel parcheggio della Piana del Cansiglio.

Dall'Area di servizio si procederà in autostrada direzione Vittorio Veneto (A27) con uscita Bosco del Cansiglio (Piana del Cansiglio). Alla Piana ci sarà ad attenderci il nostro socio Adriano Beghetto che ci farà da guida.

Nel pomeriggio visiteremo il Museo dell'Uomo, il Villaggio dei Cimbri e il Vecchio Casone, una antica costruzione rurale in ristrutturazione. Avremo così modo di comprendere le ragioni che hanno indotto il popolo dei Cimbri ad insediarsi in questo luogo e le loro abitudini di vita.

Terminata la visita con guida della locale Pro Loco, ci dirigeremo verso l'Agriturismo Pian Osteria Valmanera dotato di ampio piazzale dove è consentita la sosta anche notturna. L'agriturismo, oltre che a fare servizio di ristorazione, gestisce uno spaccio “malga” dove si possono acquistare formaggi e prodotti locali.

La cena presso l'Agriturismo è facoltativa.

Domenica mattina, accompagnati dalla Forestale, visiteremo l'Orto Botanico con ampie descrizioni della locale flora e fauna. Nell pomeriggio, per chi ha voglia, ci sposteremo con i Camper per andare in cima al monte Pizok, (altezza 1550 circa) dove c'è un ampio parcheggio, con possibilità di passeggiate e di fermarsi anche per trascorrere la notte (portare eventualmente coperte per il freddo). Il monte Pizok è il monte più alto del Cansiglio ed è famoso per la possibilità con il bel tempo di godere di un ampio panorama a 360°.

Per prenotazioni ed informazioni contattare il Socio referente l'iniziativa sig. **Narciso Corò** ai numeri telefonici 041-991734 - 3334531362

SANTIAGO DI COMPOSTELA

Il Club informa che il Presidente **Sig. Dino Artusi** sta organizzando un viaggio lungo il **Cammino per Santiago di Compostela (Spagna)** che avrà luogo nelle prime tre settimane del mese di Luglio. Per ragioni organizzative il numero dei camper partecipanti sarà **limitato a cinque** per cui chi fosse interessato può fin d'ora contattare il Presidente del Club ai numeri telefonici 041-469912 – 3496620600.

MANIFESTAZIONI CONSIGLIATE

Palio dei Trampoli

Nelle giornate del **13-14 giugno 2009** si segnala una simpatica manifestazione gestita dal Centro Socio Culturale Don Italo Mancini di **Schieti** di Urbino. La chermes si svolgerà all'interno dell'antico castello di Schieti, tra mostre, antichi mestieri, musiche e balli popolari e naturalmente la gara dei trampoli tra i 5 rioni del paese. Non mancherà la possibilità di gustare prodotti locali e la buona cucina tradizionale negli appositi stand gastronomici.

Per informazioni contattare il numero telefonico 340-7254596.

Raduno d'Estate a Muccia

Nel weekend del **10-12 luglio 2009** il Camping Club Civitanova Marche (Club di camperisti associato UCA) organizza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Muccia (MC) il Raduno d'Estate a **Muccia** in occasione della Sagra della Tagliatella. Il programma prevede la visita gratuita al locale Museo Archeologico e la visita in pullman all'Abbazia di San Giusto a San Maroto. Non mancherà una cena serale in compagnia con buona musica dal vivo (€ 21,00 a persona) e molte altre manifestazioni tra cui l'inclusione del Comune di Muggia tra i Comuni Amici del Turismo itinerante. Quota di partecipazione € 10 ad equipaggio. Per informazioni ed adesioni telefonare ore pasti 0733-898689- 339-7727357.

COMUNICAZIONI

- **Vendo** prestigioso mansardato Rimor 727 TC Garage su meccanica Mercedes Sprinter 316. Anno di immatricolazione 2004. Accessori: aria condizionata cabina, riscaldatore motore, sospensioni aria, doppi serbatoi, antenna TV, doppia batteria, autoradio, tendalino. Prezzo richiesto € **35.000**. Per informazioni contattare il Sig. Diego al numero telef. 349-1969779.
- **Vendo** camper Granduca Garage su Fiat Ducato 2800 ie, 148 cv con ABS. Km percorsi 9000. Accessori: Antenna TV, sospensioni Alko, riscaldatore cellula motore in corsa, antifurto, pannello solare, portabici ed altro. Cedo pure altri accessori vari per campeggio, tipo sedie, tavolo ecc. Prezzo richiesto € **39.000**. Per informazioni contattare il Sig. Vittorio al numero telefonico 347-3753467.
- **Vendo** camper mansardato C.I. Mizar 170 immatricolato giugno 1996, Km. 55.000. Accessori: serbatoio gas fisso, baule esterno, impianto CB, portabici, modifica motore per accensione invernale ed altro. Prezzo richiesto € **22.000**. Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 3475335564.
- **Vendo** Autoroller mansardato su meccanica Ducato 2800 TD, Km. 97.000, unico proprietario. Moltissimi gli accessori tra cui si citano: specchietti retrovisori elettrici con sbrinatori, sedile destro girevole, autoradio, predisposizione CB, gavone supplementare, antifurto, piedini stazionamento, ecc. Prezzo richiesto € **18.000**. Per informazioni contattare il sig. Fabio al n. telef. 049-8096937.

Per ragioni tecniche si informa che il giornalino del mese di Giugno include anche quello di Luglio - Agosto. La redazione del Club dà appuntamento quindi ai propri affezionati lettori per il prossimo mese di Settembre augurando a tutti buone vacanze estive . . . in camper.

La Redazione

IL MOLISE, QUESTO SCONOSCIUTO

Il Molise è una regione che non conosciamo e così, avendo 5 giorni liberi dal lavoro, decidiamo di andare a vedere com'è.

Da Vasto andiamo verso l'interno e arriviamo ad Acquaviva Collecroce, bel paesino dove dovrebbe esserci una festa in costume. Arrivati nel pomeriggio abbiamo saputo che la manifestazione si era svolta in mattinata.

Proseguiamo per il vicino santuario della Madonna del Canneto; è una bellissima chiesa del XII sec. con uno splendido pulpito ornato di altorilievi di monaci in preghiera. Vicino ci sono gli scavi di una villa romana e ampi spazi per la sosta.

Verso sera ci spostiamo ad Agnone dove troviamo un grande parcheggio comodo per la notte. Al mattino, dopo la visita al bel centro storico, andiamo alla Pontificia Fonderia di Campane Marinelli. Si inizia con un filmato che racconta la storia della fonderia e descrive la fabbricazione delle campane quindi un operaio ci accompagna nella visita del museo descrivendo e raccontando la storia delle varie e antiche campane qui raccolte.

Usando stampi e modelli ci spiega come si fa una campana usando creta, cera, bronzo e molta matematica; i rapporti tra le varie parti sono rigidi e codificati, l'altezza è uguale al diametro, il diametro in alto deve essere un terzo della base mentre ad ogni misura e suoi multipli corrisponde una nota. E' stata una visita molto interessante che si è conclusa nella fonderia, un ambiente antico dove è stato chiaro a tutti che la fabbricazione e la fusione di una campana è artigianato e non industria; non ci possono essere due pezzi uguali perché, dopo ogni fusione, per poter estrarre la campana, si rompe lo stampo.

Dopo aver fatto scorta di trecce di mozzarella, di scamorze, caciocavallo e porchetta ci siamo diretti a Pietrabbondante dove, circondati da prati, ci sono i resti di alcuni templi e di un antico teatro sannitico, bellissimo. Si pensi che i sedili degli spettatori hanno gli schienali a testimonianza di quanto i nostri progenitori amavano la comodità.

La nostra meta successiva è stata l'abbazia di San Vincenzo che, vista l'ora, era chiusa. Erano invece aperti gli scavi archeologici lì vicino: qui nel VIII sec. esisteva un complesso monastico delle dimensioni di una piccola città ed attualmente a seguito degli scavi, stanno venendo alla luce chiese, cripte, saloni, cucine e cimiteri.

Nelle vicinanze c'è un bel lago e sulle sue rive tranquillamente passiamo la notte.

La mattina ritorniamo all'abbazia dove speravo di poter vedere l'antica cripta affrescata che invece è chiusa al pubblico per restauri ed i cui affreschi sono stati fotografati a grandezza naturale ed esposti in sacrestia (comunque non è la stessa cosa!).

Gironzolando su e giù per le colline arriviamo a Scapoli, capitale europea della zampogna; la bella cittadina ha attrezzato un'area di sosta per camper con pozzetto di scarico e acqua.

Arrivati ad Isernia abbiamo parcheggiato senza problemi e siamo andati a visitare l'interessante museo paleontologico, il Duomo e gli scavi che hanno permesso di trovare sotto il duomo le basi ben conservate di due templi. La visita è stata molto interessante anche perché siamo stati guidati da una signorina entusiasta.

Mi sono resa conto di non conoscere la storia recente d'Italia: non sapevo che nel 1943 i bombardamenti americani hanno ucciso un terzo degli abitanti di Isernia e l'hanno quasi rasa al suolo.

Ci siamo fermati a cena in un ristorante di Bojano e abbiamo dormito lì vicino. Al mattino siamo saliti nel bel borgo medioevale ancora cinto di mura di Civita Superiore dove una lapide ricorda i civili morti nel 1943 di cui la metà erano bambini.

Dopo poco siamo a Saepinum ed è una bella sorpresa. Sapevo che c'erano dei resti romani ma non mi aspettavo di trovare una città ancora cinta da mura e con le torri a guardia delle porte. L'area è estesa ed offre i resti di una importante città romana con il bel colonnato della basilica, le strade basolate, le terme, la fontana, il mercato, un mausoleo, le mura, le porte fortificate e l'anfiteatro.

Poco dopo Campobasso, in mezzo al verde, c'è la bella chiesa di Santa Maria della Strada, un bel santuario del 1100 con presbiterio rialzato.

Ormai diretti verso la costa ci siamo fermati per una gradevole e veloce visita a Casacalenda e quindi a Larino dove sono quasi finiti i lavori di sistemazione dei danni provocati dal terremoto del 2002.

Il nostro tour è finito a Termoli dove abbiamo dormito in riva al mare e al mattino, dopo una passeggiata per il centro, siamo ripartiti verso casa.

Il Molise è una regione molto verde e collinosa e deve essere molto ventosa perchè abbiamo visto migliaia di pale eoliche che girano sopra tutte le colline; ne abbiamo visto in tutta la regione, ci sono ovunque parcheggi e questo ci permette di visitarla con una certa comodità, la gente è cordiale ed essendoci pochi turisti, i camperisti sono benvenuti.

Nella chiesa di Santa Maria della Strada, ben incorniciato e appeso al muro, abbiamo trovato questo

Decalogo del turista

- 1 Riposo e divertimento sono un diritto e un dovere personale, familiare e sociale; devono prepararti al nuovo lavoro.
- 2 Inizia il tuo riposo col pensiero a Dio; prima che turista sii soprattutto cristiano. Rispetta la festa. Prega.
- 3 Mettiti subito in sintonia e in simpatia col prossimo che è tuo fratello. Non raccontare le tue croce ma condividi quelle degli altri.
- 4 Cerca di lasciare di te un ricordo simpatico e generoso e non fare nulla di cui debba vergognarti.
- 5 Rispetta le cose, luoghi e persone che incontri sul tuo cammino. Nulla nel tuo comportamento sia offesa o indelicatezza.
- 6 Se entri in luogo sacro, ricordati che sei cristiano: vestito e contegno siano educati e rispettosi.
- 7 Sappi ammirare e riconoscere il bello e il bene dappertutto. Apri l'animo tuo alla fratellanza universale.
- 8 Rispetta usi e consuetudini locali: non offenderli con ironia, indelicatezze e giudizi sfavorevoli.
- 9 Sii gentile, educato, cortese, socievole. Sappi discutere senza offendere. Lascia stare la politica se dovesse turbare la serena conversazione.
- 10 Se puoi, compi qualche gesto di generosa carità in chiesa o fuori. Al termine del tuo riposo, ringrazia il Signore di tutto.

Toni e Patrizia

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI 03 GIUGNO 2009 MERCOLEDI 17 GIUGNO 2009

MERCOLEDI 02 SETTEMBRE 2009

NON MANCATE!!!!!!!

ATTENZIONE

Per i mesi di Luglio ed Agosto gli incontri al Club sono sospesi
Il Presidente ed il Direttivo augurano a tutti i Soci buone vacanze
estive



FILIALE DI PIANIGA LA NOSTRA PUBBLICITA'

Allianz - Ras

Dott. Vincenzo Edoardo Ancona

Agente Procuratore

Agenzia di Mirano Noale
Via Giudecca 24/c 30035 Mirano (Ve)
Tel. 041/432366 041/431629
Fax: 041/5700718
Mirano.noale@allianzras.it

Allianz Goup

*Assicurazioni auto-camper moto, polizze vita -fondi pensione e
consulenza per investimenti
Sconti e agevolazioni per camperisti*



Begolo S.r.l.
INDUSTRIA MOBILI ARREDAMENTI

Via dei Cavinelli, 52 - 30030 Pianiga (VE) - ITALY
Tel. +39 041 469477 r.a. • Fax +39 041 469271
Web site: www.begolo.it • E-mail: info@begolo.it

concessionaria

impianti trattamento acque

Gaetano Galiazzo

EUREKA s.n.c. di Lorenzo e Stefano Galiazzo
Via Cavin di Sala, 27 - 30036 S. Maria di Sala (Ve)
Tel. 041 486225 - Fax 041 486347 - C.F. e P. IVA 02002800270
e-mail: eureka@galiazzo.com - www.galiazzo.com/eureka

Carrozzeria STECCA
s.n.c. di Barbara Perugini & C.

Tel. 049 680131
Fax 049 8008224
e-mail: info@carrozzeriastecca.it
www.stecca-ve.com

Cod. Fisc. e P. IVA 01344000288
Reg. IMPRES. PD-1997-380730
R.E.A. 204030

Via Cornara, 7
36010 PIANIGA di Vigonza (PD)

**PER L'AUTO ED IL CAMPER
CARROZZERIA STECCA**

BOLDRIN GIUSEPPE

COSTRUZIONI EDILIZIE

30034 BORBIAGO (VE)
Via Malpaga, 197

Tel. 041/424784
Cell. 3487293895

Codice Fiscale: BLDGPP54E04F241N
Partita IVA 02872660277

Barison Alberto
Manutenzione ordinaria giardini

Via molinella N.°31
Cazzago di Pianiga (VE)

Tel: 041-5100739 Fax: 041-5100739
Cell: 348-7633108



CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Crema Sport Via Po - Padova – Tel 049 604340

Savin Elettronica – Mirano – Via Gramsci – Tel. 041 432876

Pellicceria Luise Olivo- Via Alighieri, 5 – Vigodarzere PD Tel. 049-702573 – Prezzi imbattibili

Syntesis Scrl : Agenzia Servizi Integrati – Pratiche auto, passaggi di proprietà, rinnovo patenti.

Sconto 20% sui diritti d'Agenzia ai Soci del Club i Girasoli. Mestre, Mirano Dolo: Tel. 041-5310358
041-434935 – 041-410420.

Centro Assistenza Camper SVM – Via Magellano, 18 – Trebaseleghe PD. Tariffe speciali e sconti per i nostri associati su presentazione tessera iscrizione al Club.

Claudio D'Orazio Assicurazioni- Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Camping Sole Neve - Via Carducci n. 120 - Carbonare di Folgaria (TN) Tel 0464-765257

Villaggio Turistico Rosapineta – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

Camping Catinaccio Rosengarten – Pozza di Fassa (TN) Tel 0462-763501

Camping Gorte – Sappada – Tel 3472204473 – 0435469815.

Campeggio Mlaska – Isola di Hvar – Croazia – Rif. Sig. Fabio Dal Maso

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

Campeggio Toscana Village Srl – Via Fornoli, 9 – Montopoli (PI) – Sconto 10% prezzo di listino.

Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (TN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club



Club Amici del Camper “I Girasoli” Sede: Pianiga (VE) Via Roma, 131 Tel. 041-469912

Per scrivere al Club - E- mail amicidelcamper@virgilio.it - info@amicidelcamper.it

Presidente Dino Artusi – E-mail artusi.dino@virgilio.it – cell. 349 6620600

V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398

Direttivo: Narciso Corrà, Dino Contin – **Segretario: Azzolini Sandro** 3403374133

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it